

# La Banca Popolare di Bari va in soccorso dei soci colpiti dal crollo delle azioni


La *Banca Popolare di Bari* vara tre misure importanti, le prime tre da quando è scoppiato il crollo delle azioni della *Bpb* mostrando di voler andare incontro ai bisogni di investitori che dall'aprile dello scorso anno (quando un'assemblea dei soci, la banca decise di ridurre il prezzo per azione da 17,15 euro a 7,50 euro) hanno avuto difficoltà nella vendita delle loro azioni per poter tornare in possesso del denaro investito e hanno intrapreso iniziative di tutela dei propri soldi. Queste le tre iniziative: la sospensione dei mutui a privati e aziende, un fondo di solidarietà sul mercato di scambio azionario più ampio.

**La Popolare di Bari non è quotata in Borsa**, e pertanto la compravendita delle proprie azioni avviene effettuato in un mercato interno all'istituto nel quale finora è sempre stata ridotta la possibilità di vendere le proprie azioni.



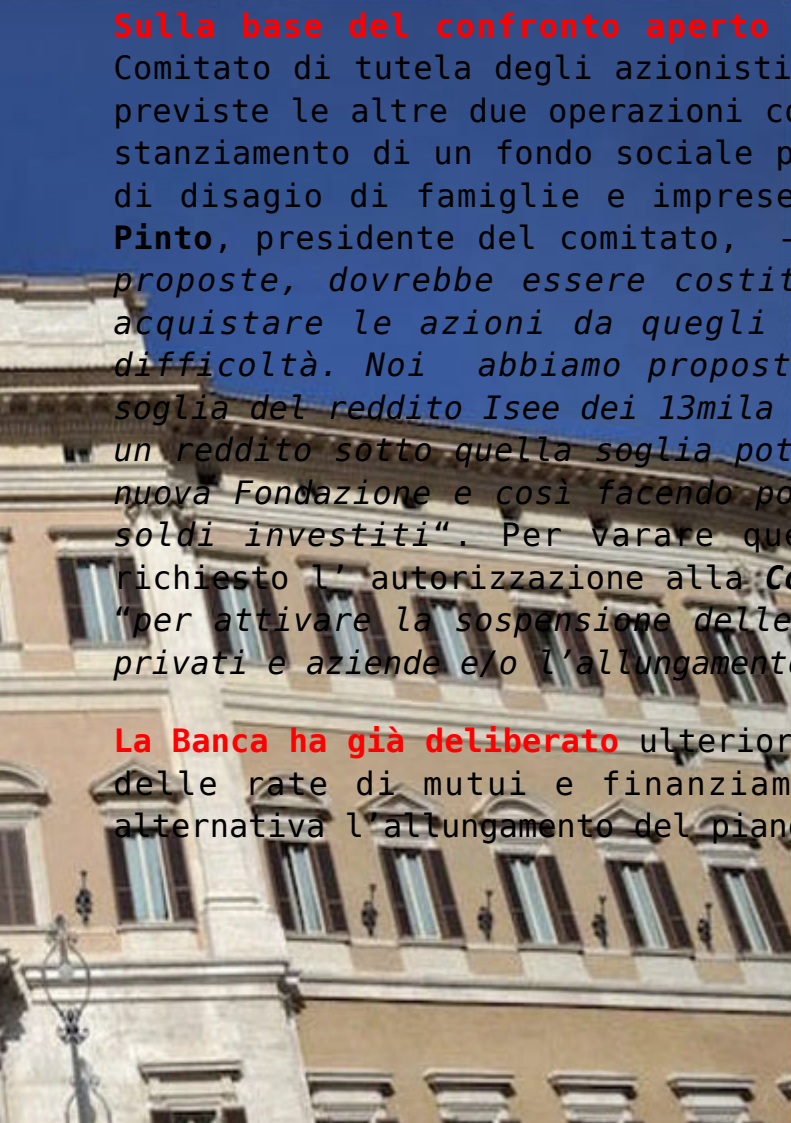
Marco Jacobini, Presidente della Banca Popolare di Bari,

**Il consiglio di amministrazione della banca** che domenica prossima terrà la propria assemblea dei soci azionisti che si svolgerà alla Fiera del Levante per approvare il bilancio 2016 e nominare il nuovo consiglio di amministrazione, ha deliberato per andare incontro ai



propri azionisti di richiedere l'ammissione alla quotazione del proprio titolo azionario sul sistema multilaterale di negoziazione *Hi-mtf* (*Multilateral Trading Facility*): mercato per la negoziazione di strumenti finanziari il cui controllo e proprietà è riferibile ad alcune delle principali istituzioni finanziarie, che è un mercato secondario più ampio dedicato ai azionisti delle banche non quota il cui accesso è previsto entro il primo semestre dell'anno, in ottemperanza alla direttiva *Consob* che richiede la più ampia possibilità di scambi dei titoli sul mercato. Non appena possibile, la Banca darà per iscritto un'adesione all'ammissione a *Hi-mtf*, segmento Order Driven, con i dati tecnici e della data di inizio delle negoziazioni.

**Il progetto risale a qualche mese fa**, su iniziativa della *Banca Popolare di Bari* e nelle ipotesi inizialmente era prevista la possibilità che altre banche tra le quali le pugliesi *Banca popolare pugliese* e *Banca popolare di Bari* e *Basilicata* potessero entrare a far parte di questo mercato. In attesa di entrare nel nuovo mercato, il mercato interno della *Banca Popolare di Bari* verrà sospeso, in attesa del prossimo giugno in cui si prevede l'avvio della quotazione sul nuovo mercato. "Un passo importante – riporta un comunicato della Banca – verso una maggiore liquidità del titolo in virtù della più ampia potenzialità di partecipazione e di soggetti al mercato".



**Sulla base del confronto aperto** sin dallo scorso novembre con il Comitato di tutela degli azionisti della *Banca Popolare di Bari* sono previste le altre due operazioni concordate. La prima è relativa allo stanziamento di un fondo sociale per andare incontro alle situazioni di disagio di famiglie e imprese. "Praticamente – spiega **Antonio Pinto**, presidente del comitato, – se la banca ha seguito le nostre proposte, dovrebbe essere costituita una fondazione in grado di acquistare le azioni da quegli azionisti che si trovano più in difficoltà. Noi abbiamo proposto come comitato di utilizzare la soglia del reddito Isee dei 13mila euro. Quegli azionisti che avessero un reddito sotto quella soglia potrebbero cedere le loro azioni alla nuova Fondazione e così facendo potrebbero ritornare in possesso dei soldi investiti". Per varare questa operazione la Banca avrebbe richiesto l'autorizzazione alla *Consob* e deliberato ulteriori misure "per attivare la sospensione delle rate di mutui e finanziamenti per privati e aziende e/o l'allungamento del piano di ammortamento".

**La Banca ha già deliberato** ulteriori misure per avviare la sospensione delle rate di mutui e finanziamenti per privati e aziende o in alternativa l'allungamento del piano di ammortamento.